



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

**CENTRO FORMAZIONE INSEGNANTI**

PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 4 AGOSTO 2023, PER L'A.A. 2025-2026

### LINEE GUIDA PER LA PROVA FINALE

Le prove finali dei Percorsi di Formazione Abilitante sono disciplinate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2023, che definisce i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, l'esame finale si articola in due prove, una prova scritta e una lezione simulata (prova orale), finalizzate ad accertare l'acquisizione delle competenze professionali previste dal profilo di abilitazione, con l'attribuzione di un punteggio fino a 10/10 per ciascuna delle due prove e la condizione di superamento con punteggio non inferiore a 7/10 per ciascuna prova.

La prova scritta per i percorsi da 60 CFU consiste in un'analisi critica di episodi, casi o situazioni emersi durante il tirocinio e mira ad accertare competenze professionali riferite alla pratica didattica e alla comprensione delle dinamiche educative. Per i percorsi da 30 CFU, la prova scritta consiste in un intervento di progettazione didattica coerente con la classe di concorso di riferimento.

La lezione simulata (prova orale), che si basa su una traccia comunicata con anticipo, verifica competenze didattico-metodologiche, comunicative e professionali, nell'ambito della pianificazione e realizzazione di un intervento didattico simulato.

## 1. INDICAZIONI PER LA PROVA SCRITTA

### 1.1 Oggetto della prova

La prova scritta costituisce parte integrante dell'esame finale dei Percorsi di Formazione Abilitante ed è finalizzata a verificare il possesso delle competenze professionali acquisite nel percorso, secondo le modalità previste dal relativo ordinamento didattico.

## 1.2. Modalità di svolgimento

La prova scritta si svolge in modalità asincrona attraverso il caricamento di un file pdf contenente l'elaborato seguendo le modalità e le date di scadenza indicate dai Direttori di ciascuno dei percorsi e comunicate ai corsisti, al Centro Formazione insegnanti e alla Formazione insegnanti.

## 1.3 Tipologia della prova

### a) PF 60 CFU:

La prova consiste nella redazione di un elaborato scritto riflessivo-professionale, basato su un'esperienza significativa di tirocinio diretto o indiretto, secondo la traccia assegnata.

### b) PF 30 CFU:

La prova consiste nella redazione di un elaborato di progettazione didattica, riferito alla classe di concorso del/della candidato/a, secondo la traccia assegnata.

## 1.4 Modalità di consegna

- L'elaborato deve essere individuale.
- La consegna avviene esclusivamente tramite caricamento in formato PDF.
- Sono ammessi esclusivamente gli elaborati caricati entro il termine previsto.
- Il mancato caricamento entro il tempo stabilito equivale a mancata consegna.

## 1.5 Requisiti dell'elaborato

L'elaborato deve:

- rispettare integralmente la traccia assegnata;
- essere redatto in linguaggio chiaro e professionale;
- presentare una struttura coerente e ordinata;
- non contenere elementi che rendano riconoscibile il candidato al di fuori dei dati richiesti.

Eventuali riferimenti a testi, modelli o documenti normativi devono essere pertinenti e funzionali allo sviluppo dell'elaborato.

## 1.6 Criteri di valutazione

La prova scritta è valutata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

A. Chiarezza e coerenza dell'elaborato (0-2 punti)

Organizzazione del testo, chiarezza espositiva, coerenza interna dell'argomentazione o della progettazione, correttezza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale.

B. Capacità di analisi e rielaborazione professionale (0-4 punti)

Capacità di interpretare la traccia in modo consapevole, rielaborando l'esperienza (PF 60 CFU) o la progettazione didattica (PF 30 CFU) in chiave professionale, con riferimento al contesto educativo e alle finalità formative.

C. Solidità teorico-metodologica e coerenza didattica (0-4 punti)

Pertinenza e correttezza dei riferimenti teorici, pedagogici e metodologici; coerenza tra obiettivi, contenuti, scelte didattiche e valutative; capacità di collegare teoria e pratica.

Il punteggio massimo attribuibile è 10/10.

La prova si intende superata con una valutazione non inferiore a 7/10.

Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per l'accesso alla lezione simulata.

### 1.7 Correttezza e responsabilità

L'elaborato deve essere frutto di lavoro personale e autonomo.

Eventuali comportamenti non conformi ai principi di correttezza accademica saranno valutati secondo i regolamenti vigenti dell'Ateneo.

## 2.INDICAZIONI PER LA PROVA ORALE (LEZIONE SIMULATA)

### 2.1 Oggetto della prova

La prova orale dell'esame finale consiste in una lezione simulata, finalizzata a verificare le competenze didattiche, metodologiche, comunicative e professionali del/della candidato/a, con riferimento alla classe di concorso per cui si sostiene l'esame.

La prova ha carattere progettuale e operativo e si basa su una traccia assegnata dalla Commissione.

### 2.2 Assegnazione della traccia

La traccia, che viene assegnata 48 ore prima attraverso la piattaforma Moodle Unisi Integra, richiede la progettazione di un intervento didattico da realizzare in una classe. Il/la candidato/a è tenuto/a a progettare l'intervento tenendo conto di:

- ordine di scuola e classe individuati;
- numero degli studenti;
- eventuale presenza di studenti con bisogni educativi speciali;
- Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP);
- Indicazioni nazionali o Linee guida ministeriali.

L'intervento deve consistere in una lezione della durata massima di 20 minuti, collocata all'interno di un percorso didattico più ampio e coerente.

### 2.3 Struttura della prova

Il colloquio orale è articolato in tre parti e ha una durata complessiva massima di 45 minuti:

1. Introduzione alla lezione

Il/la candidato/a presenta sinteticamente il contesto e le finalità della lezione. Durata massima: 5 minuti.

2. Simulazione della lezione

Il/la candidato/a svolge la lezione come se fosse rivolta a una classe reale, anche con l'eventuale supporto di materiali multimediali o altri sussidi didattici predisposti. Durata massima: 20 minuti.

3. Discussione finale

La Commissione approfondisce le scelte:

- contenutistiche;
- didattiche e metodologiche;
- organizzative e valutative.

Durante la discussione possono essere richiesti chiarimenti sui collegamenti interdisciplinari.

Durata massima: 20 minuti.

### 2.4 Materiali didattici

Il/la candidato/a può utilizzare materiali di supporto (slide, testi, schemi, mappe, risorse digitali), purché:

- funzionali alla lezione;
- coerenti con il tempo a disposizione;
- non sostitutivi della spiegazione orale.

### 2.5 Criteri di valutazione

La prova orale è valutata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

A. Competenza di progettazione pedagogico-didattica (0-3 punti)

Coerenza della progettazione con il contesto, corretto riferimento al quadro normativo e chiarezza dell'impianto didattico.

B. Conoscenza dell'argomento e delle metodologie didattiche (0-4 punti)

Padronanza dei contenuti disciplinari e adeguatezza delle metodologie didattiche utilizzate rispetto al tema proposto e al progetto presentato.

C. Qualità dell'esposizione e dell'interlocuzione con la Commissione (0-3 punti)

Chiarezza espositiva e correttezza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre criteri.

Il punteggio massimo attribuibile è 10/10.

La prova si intende superata con una valutazione non inferiore a 7/10.

### 2.6 Attribuzione del punteggio finale complessivo

La prova finale è superata se il/la candidato/a consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata.

La votazione finale viene espressa in decimali al massimo con un decimale significativo.

Nel caso di somma dei voti delle due prove (scritta e lezione simulata) pari, il voto del titolo sarà un INTERO; nel caso di somma dispari conterrà un decimale con mezzo punto. Esempio: prendo 8/10 sulla prova scritta e 9/10 sulla lezione simulata. Il mio voto finale sarà 8,5/10 I punteggi delle due prove (scritta e simulata) invece, sono espressi solo con valori INTERI.

## 2.7 Misure di supporto

È possibile richiedere tempi aggiuntivi o misure di supporto, ai sensi:

- dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le richieste devono essere presentate secondo le modalità e nei tempi indicati dall'Ateneo.

## IPOTESI DI PROVA SCRITTA ASINCRONA – PF60 CFU

### Modalità di svolgimento

- Tipologia: elaborato scritto riflessivo-professionale
- Modalità: asincrona
- Tempo a disposizione: fino al giorno \_\_\_ alle ore \_\_\_\_
- Consegna: caricamento dell'elaborato in formato PDF sulla piattaforma di Ateneo
- Elaborato individuale

### Traccia PF 60

A partire da un'esperienza significativa osservata o vissuta durante il tirocinio diretto o indiretto, il/la candidato/a elabori una analisi critica e argomentata che metta in relazione la pratica didattica con i riferimenti teorici e metodologici affrontati nel percorso abilitante.

L'elaborato dovrà sviluppare i seguenti aspetti:

#### 1. Contestualizzazione

- ordine e grado di scuola;
- classe e disciplina/classe di concorso;
- contesto educativo di riferimento.

#### 2. Descrizione dell'esperienza

- presentazione chiara e sintetica dell'episodio o della situazione didattica;
- individuazione del nodo didattico o educativo rilevante.

#### 3. Analisi critica

- interpretazione dell'esperienza alla luce di modelli pedagogici e didattici;
- collegamenti con concetti, metodologie o riferimenti teorici studiati nel percorso.

#### 4. Riflessione professionale

- ipotesi di miglioramento o rielaborazione dell'intervento;
- ricadute sulla pratica didattica e sulla costruzione della professionalità docente.

L'elaborato dovrà dimostrare capacità di riflessione sulla pratica, integrazione tra teoria ed esperienza e consapevolezza del ruolo docente.

## IPOTESI DI PROVA SCRITTA ASINCRONA – PF30 CFU

### Modalità di svolgimento

- Tipologia: elaborato di progettazione didattica su un argomento/materia/contesto assegnato • Modalità: asincrona
- Tempo a disposizione: fino al giorno\_\_\_ alle ore\_\_\_\_\_
- Consegna: caricamento dell'elaborato in formato PDF sulla piattaforma di Ateneo
- Elaborato individuale

### Traccia PF 30

Il/la candidato/a elabori una progettazione didattica strutturata, riferita alla propria classe di concorso, destinata a una classe reale o verosimile del sistema scolastico italiano.

La progettazione dovrà includere:

#### 1. Contesto di riferimento

- ordine e grado di scuola;
- caratteristiche generali della classe.

#### 2. Obiettivi di apprendimento

- coerenti con le Indicazioni nazionali o Linee guida vigenti;
- formulati in modo chiaro e verificabile.

#### 3. Descrizione dell'attività o dell'unità didattica

- contenuti;
- fasi di lavoro;
- tempi e materiali.

#### 4. Scelte metodologiche

- strategie didattiche adottate;
- motivazione delle scelte.

#### 5. Inclusione

- strategie di differenziazione e accessibilità.

#### 6. Valutazione

- criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti.

#### 7. Uso delle tecnologie

- integrazione motivata, se pertinente.

L'elaborato dovrà dimostrare la capacità di progettare interventi didattici coerenti, inclusivi e metodologicamente fondati.

## IPOTESI PROVA ORALE(LEZIONE SIMULATA)

### Modalità di svolgimento

- Tipologia: lezione simulata su un argomento/materia/contesto assegnato
- Modalità: in presenza / sincrona
- Assegnazione della traccia: 48 ore prima della prova
- Durata complessiva del colloquio: massimo 45 minuti
- Prova individuale

### Traccia – Prova orale

Il/la candidato/a, progetti e presenti un intervento didattico da realizzare in una classe reale o verosimile del sistema scolastico italiano, riferito alla propria classe di concorso.

L'intervento, che deve consistere in una lezione della durata massima di 20 minuti, deve essere collocato all'interno di un percorso didattico più ampio, ma presentarsi come attività puntuale e concretamente realizzabile.

La progettazione della lezione dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

#### 1. Contesto di riferimento

- ordine e grado di scuola;
- caratteristiche generali della classe;
- numero degli studenti;
- eventuale presenza di studenti con bisogni educativi speciali.

#### 2. Obiettivi di apprendimento

- coerenti con il profilo in uscita del percorso;
- allineati ai risultati di apprendimento previsti dall'insegnamento;
- formulati in modo chiaro e comprensibile.

#### 3. Descrizione della lezione

- contenuti disciplinari affrontati;
- articolazione delle fasi della lezione;
- tempi e materiali previsti.

#### 4. Scelte metodologiche

- strategie didattiche adottate;
- motivazione delle scelte in relazione agli obiettivi e al contesto.

#### 5. Inclusione

- strategie di differenziazione e accessibilità;
- attenzione alla partecipazione di tutti gli studenti.

#### 6. Valutazione

- criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti;
- coerenza tra obiettivi, attività e valutazione.

#### 7. Uso delle tecnologie

- integrazione motivata di strumenti digitali, se pertinente.

Durante la discussione finale, la Commissione potrà richiedere chiarimenti:

- sulle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche;
- sui collegamenti interdisciplinari previsti dalla classe di concorso;
- sulla collocazione della lezione nel percorso didattico complessivo.

#### Articolazione del colloquio

Il colloquio si articola in tre parti:

1. Introduzione alla lezione  
Presentazione del contesto e delle finalità dell'intervento didattico.  
Durata massima: 5 minuti.
2. Simulazione della lezione  
Svolgimento della lezione come se fosse rivolta a una classe reale, anche con l'eventuale supporto di materiali multimediali o altri sussidi didattici. Durata massima: 20 minuti.
3. Discussione finale  
Approfondimento delle scelte progettuali, metodologiche e valutative.  
Durata massima: 20 minuti.

#### Misure di supporto

È possibile formulare richiesta di tempi aggiuntivi o misure di supporto ai sensi:

- dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.